



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Assessore all'urbanistica e ambiente**

Via Torre Verde, 27 - 38100 Trento

Tel. 0461493204- Fax 0461493203

e-mail: [ass.urbambiente@provincia.tn.it](mailto:ass.urbambiente@provincia.tn.it)

AI  
COMUNI DELLA PROVINCIA  
LORO SEDI

AL  
CONSORZIO COMUNI  
TRENTINI  
Via Torre Verde, 21  
38100 – TRENTO

ALLA  
RAPPRESENTANZA UNITARIA  
DEI COMUNI – RUC  
Via Torre Verde, 21  
38100 – TRENTO

AI  
COMPRESORI PROVINCIALI  
LORO SEDI

ALLA  
COMMISSIONE URBANISTICA  
PROVINCIALE  
S E D E

ALLA  
COMMISSIONE PROVINCIALE  
PER LA TUTELA  
PAESAGGISTICO-  
AMBIENTALE  
S E D E

ALLE  
COMMISSIONI  
COMPRESORIALI PER LA  
TUTELA PAESAGGISTICO-  
AMBIENTALE  
LORO SEDI

AI  
DIPARTIMENTI DELLA  
PROVINCIA  
LORO SEDI

AGLI  
ORDINI E COLLEGI  
PROFESSIONALI  
LORO SEDI

Trento, **10 GENNAIO 2006**

Prot. n. **136/06** 13-II-PGM

Oggetto: Approvazione delle deliberazioni della Giunta provinciale attuative degli articoli 18 quinquies e 18 sexies della legge provinciale 11 novembre 2005, n. 16, concernenti l'individuazione dei comuni ad alta tensione abitativa e dei comuni soggetti alla disciplina degli alloggi destinati a residenza.

Si comunica che con deliberazioni della Giunta provinciale n. 3016 e 3015 di data 30 dicembre 2005 sono state approvate le disposizioni attuative rispettivamente degli articoli 18 quinquies e 18 sexies della legge provinciale 11 novembre 2005, n. 16 per quanto concerne l'individuazione dei comuni ad alta tensione abitativa e dei comuni soggetti alla disciplina degli alloggi destinati a residenza.

Le due deliberazioni saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del giorno 10 gennaio 2006. Ne consegue che decorrono dalla predetta data i termini previsti dai citati articoli 18 quinquies e 18 sexies nonché dall'articolo 12 della L.P. n. 16 del 2005 per l'adeguamento dei piani regolatori generali dei comuni interessati la cui scadenza risulta essere la seguente:

- adozione delle varianti dei comuni ad alta tensione abitativa per la quantificazione della riserva per edilizia pubblica, agevolata e convenzionata entro sei mesi: **scadenza 11 luglio 2006**;
- adozione delle varianti dei comuni soggetti alla disciplina dell'articolo 18 sexies entro un anno: **scadenza 11 gennaio 2007**.

Si ricorda che il comma 8 dell'articolo 12 della L.P. n. 16 del 2005 prevede che nel caso di piani regolatori generali o loro varianti già adottati alla data di entrata in vigore della legge, i comuni interessati possono sospendere il procedimento di adozione definitiva fino all'assunzione delle deliberazioni della Giunta provinciale previste dall'articolo 18 quinquies, comma 2, e dall'articolo 18 sexies, comma 3, della legge provinciale n. 22 del 1991, come inseriti dagli articoli 4 e 5 della legge n. 16, per provvedere all'adeguamento della proposta di piano o sua variante alle deliberazioni medesime; qualora i piani o loro varianti siano già stati trasmessi alla Provincia per l'approvazione, la sospensione del procedimento di approvazione per il predetto adeguamento può essere richiesta dai comuni interessati alla Giunta provinciale.

La predetta sospensione è una facoltà (non un obbligo) riconosciuta in capo ai comuni; qualora le amministrazioni non intendano avvalersene, rimane fermo l'obbligo di adeguamento con ulteriori varianti specifiche nel rispetto dei termini e delle procedure previste dagli articoli 18 quinquies e 18 sexies della L.P. n. 22 (si applicano in ogni caso le disposizioni sulle varianti per opere pubbliche ai sensi dell'articolo 42 della L.P. n. 22 del 1991).

Con l'occasione si conferma che le strutture organizzative dipendenti dall'Assessorato all'Urbanistica provvederanno a fornire la necessaria assistenza per la redazione della varianti e che si provvederà a breve ad effettuare degli incontri per zone ai fini di approfondire le problematiche connesse all'attuazione della nuova disciplina in materia di residenza.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE  
- Mauro Gilmozzi -